

## Eugenio Scalfari ci ricade: smentito il virgolettato attribuito al Papa

*La Sala Stampa: personale e libera interpretazione di ciò che ha ascoltato.*

In un'articolo comparso sull'edizione cartacea de *La Repubblica* (9 ottobre), in cui parla del Sinodo per la Regione Amazzonica, Eugenio Scalfari ha virgolettato delle parole che sarebbero state pronunciate da Papa Francesco.

Si legge nell'articolo di Scalfari:

*Chi ha avuto, come a me è capitato più volte, la fortuna d'incontrarlo e di parlargli con la massima confidenza culturale, sa che papa Francesco concepisce il Cristo come Gesù di Nazareth, uomo, non Dio incarnato. Una volta incarnato, Gesù cessa di essere un Dio e diventa fino alla sua morte sulla croce un uomo [...].*

*Quando mi è capitato di discutere queste frasi papa Francesco mi disse: «Sono la prova provata che Gesù di Nazareth una volta diventato uomo, sia pure un uomo di eccezionali virtù, non era affatto un Dio».*

### “Resoconto non fedele”

Rispondendo alle domande dei giornalisti, il Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Matteo Bruni, ha chiarito:

*“Come già affermato in altre occasioni, le parole che il dottor Eugenio Scalfari attribuisce tra virgolette al Santo Padre durante i colloqui con lui avuti non possono essere considerate come un resoconto fedele di quanto effettivamente detto, ma rappresentano piuttosto una personale e libera interpretazione di ciò che ha ascoltato, come appare del tutto evidente da quanto scritto oggi in merito alla divinità di Gesù Cristo».*

Scalfari più volte è stato smentito dal Vaticano per aver ricostruito non fedelmente le parole del Papa, emerse nei loro colloqui (almeno cinque, quelli citati dal fondatore de *La Repubblica*, tra incontri e telefonate).

### La negazione dell'inferno

L'ultima volta è accaduto nel **marzo 2018**, quando, in un articolo, il giornalista sostenne che Francesco, ad una sua precisa domanda sulla punizione delle anime, **aveva negato l'esistenza dell'inferno**. Le anime «non vengono punite – avrebbe risposto il Papa secondo quanto riportato da Scalfari – quelle che si pentono ottengono il perdono di Dio e vanno tra le fila delle anime che lo contemplano, ma quelle che non si pentono e non possono quindi essere perdonate scompaiono. Non esiste un inferno, esiste la scomparsa delle anime peccatrici. Puntuale anche allora la smentita della Sala Stampa: «Quanto riferito dall'autore nell'articolo odierno è frutto della sua ricostruzione, in cui non vengono

cite le parole testuali pronunciate dal Papa. **Nessun virgolettato del succitato articolo deve essere considerato quindi come una fedele trascrizione delle parole del Santo Padre».**

[Gelsomino Del Guercio](#) |

Aleteia, Ott 09, 2019